

# \* NOVA \*

N. 757 - 30 DICEMBRE 2014

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## QUADRANTIDI 2015

L'anno astronomico inizia, come di consueto, con un interessante sciame meteorico: le Quadrantidi (v. *Nova* n. 568 del 23 dicembre 2013). Si tratta di uno degli sciami più cospicui al pari delle Perseidi d'agosto e delle Geminidi di dicembre con cui condividono alcune caratteristiche. Al pari delle Geminidi, le Quadrantidi sono poco conosciute per via del periodo invernale in cui si manifestano, e sono generate anch'esse da un asteroide, il 2003 EH1, anche se su questa identificazione esiste qualche controversia.

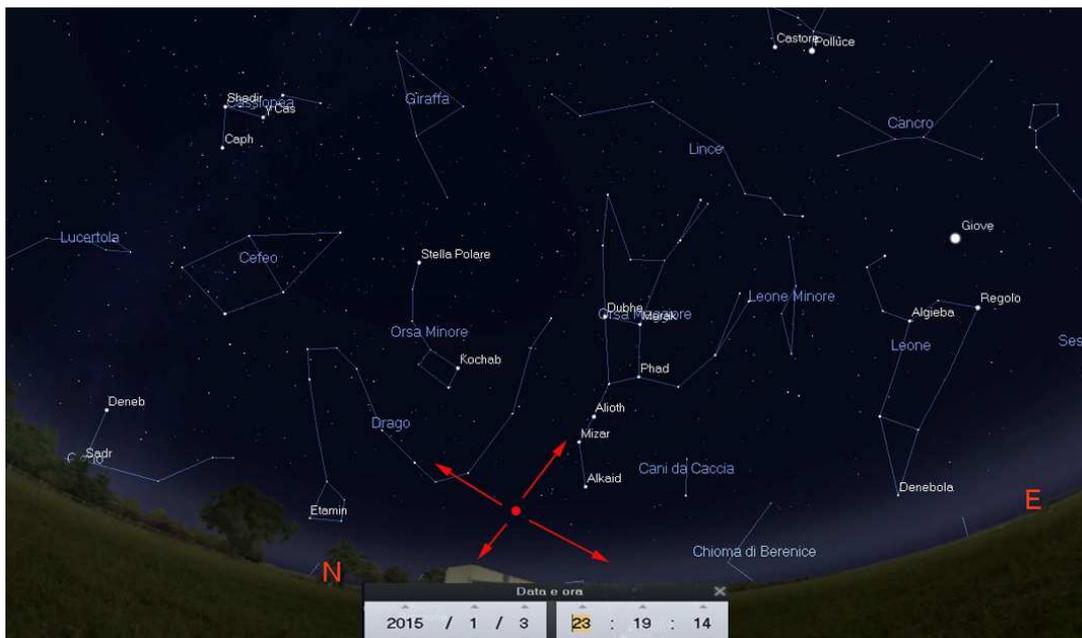
Sono attive dalla fine di dicembre ai primi giorni di gennaio; il picco di massima attività è piuttosto breve e dura in genere 5-7 ore. Quest'anno è previsto per il 4 gennaio alle 3 ora locale: ciò significa che si dovrebbe vedere un incremento di meteore a partire dalle 23 del 3 gennaio, col radiante (il punto da cui sembrano provenire le meteore) ancora molto basso sull'orizzonte. Sfortunatamente la Luna, quasi piena nei Gemelli, disturberà fortemente l'osservazione.

Sicuramente non è molto invitante in inverno starsene fuori con temperature sottozero a osservare meteore, però si può cercare di riprenderle con camere digitali, meglio se reflex, che possono starsene al freddo al nostro posto! Naturalmente l'emozione visiva diretta è un'altra cosa, ma anche una bella foto dà emozioni che possono essere condivise con conoscenti e amici.

Piazziamo la fotocamera su un cavalletto puntandola su una zona del cielo lontana almeno una trentina di gradi dal radiante (ad esempio potremo puntarla sulla Polare riprendendo così la rotazione delle stelle attorno al polo), utilizziamo un obiettivo di corta focale (18- 35 mm) per poter riprendere una larga porzione di cielo, impostiamo il diaframma ben aperto e la posa su 30 secondi, con un alto valore di ISO (da 400 in su) e scattiamo in sequenza molti fotogrammi anche per un'ora (più sono meglio è); se abbiamo un computer oppure un temporizzatore affidiamo il controllo della sequenza ai dispositivi. Possiamo anche unire in seguito le immagini con un programma tipo *Startrails* (scaricabile gratuitamente da internet) ottenendo così un'unica immagine con la strisciata delle stelle che evidenziano gli effetti della rotazione terrestre e, se siamo stati fortunati, anche con qualche bella scia trasversale lasciata da qualche meteora luminosa. Speriamo infine in un meteo favorevole, cosa che nell'anno che sta per finire è avvenuta in rare circostanze.

Buone osservazioni e cieli sereni.

g.z.



Posizione del radiante delle Quadrantidi (da *Stellarium*, [www.stellarium.org](http://www.stellarium.org))